

**Proponente: 31.A**  
**Proposta: 2021/2133**  
**del 08/11/2021**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 1825**  
**del 09/11/2021**

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E  
DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER L'UTILIZZO, DA PARTE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA, DI GRADUATORIA VIGENTE DELL'UNIONE COLLINE MATILDICHE - SCOPO ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO N. 1 FIGURA CON PROFILO DI "FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI" (CAT. D) IN ATTUAZIONE DI DELIB. G.C. N. 35 DEL 06.03.2021 DI APPROVAZIONE DEL "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNI 2021-2022-2023 - ANNO 2021 PRIMO STRALCIO...".

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Vista e richiamata integralmente la **Deliberazione di G.C. 06.03.2021 n. 35 di I.D.** che approva il **"PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNI 2021-2022-2023 - ANNO 2021 PRIMO STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI – RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA"**, con particolare riferimento a quanto previsto ai **capoversi 1, 2 e 3 delle premesse**, dove vengono richiamati i precedenti piani occupazionali di cui alle deliberazioni di G.C. n. 33 del 25.02.2020 e n. 223 del 22.12.2020, nonché tutti i limiti e le normative di riferimento in materia di assunzioni, con riferimento al regime vincolistico esistente ed al contenimento della spesa del personale, e si verificava il rispetto da parte del Comune di Reggio Emilia di tutte le suddette condizioni al fine di poter effettuare assunzioni, sia a tempo indeterminato che determinato, anche per gli anni 2021 e seguenti, secondo quanto autorizzato nei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale;

Richiamate, inoltre, le previsioni del **capoverso 5 delle premesse** alla suddetta Deliberazione, nel quale:

1. nella sezione **"STRATEGIE DI RECRUITING"** si confermavano **"...tutti gli strumenti di reclutamento / di risposta già indicati nel precedente Piano (in particolare al paragrafo "Strategie di recruiting"), da attivare dagli uffici competenti in maniera flessibile e/o funzionale per la realizzazione e/o la ottimizzazione dei tempi di assunzione di nuove risorse umane"** stante anche la **"...invarianza di effetti sul parametro di virtuosità comunale (spesa di personale / entrate correnti) della modalità di reclutamento (mobilità, concorso, ecc. ), così come peraltro già indicato e disposto all'interno della Deliberazione G.C. 223 del 22/12/2020, Capoverso A)..."** e si indicavano, tra gli **"strumenti di recruiting ritenuti più funzionali alle politiche del personale perseguite dall'Ente..."**:

"[...]"

- **in primis, utilizzo e scorrimento delle graduatorie concorsuali pubbliche del Comune di Reggio Emilia ancora vigenti, e così sino al loro termine di scadenza, ordinario o prorogato ai sensi di legge, con assunzione del personale idoneo ancora utilmente collocato in graduatoria [...]**
- **in via subordinata, in carenza di graduatorie comunali proprie di pari professionalità, utilizzo di graduatorie di altri Enti, previa accordo o convenzione ai sensi di legge - prioritariamente per specifiche professionalità (prevalentemente per figure e/o competenze uniche) e/o per le quali non si intende procedere all'indizione diretta di specifici Concorsi Pubblici, o comunque anche nelle more dell'indizione di nuovi Concorsi Pubblici, stante la materiale impossibilità ad effettuarli tutti contemporaneamente - cogliendo l'invito alla reciproca collaborazione tra Enti, contenuto nella Nota del Dipartimento della F.P. prot. n. 71057 del 6.11.2020 di "Ricognizione delle graduatorie vigenti" [...]**

anche il ricorso alle graduatorie di altri Enti potrà avvenire **utilizzando la norma "derogatoria" al dettato di cui all'art. 91 – 4<sup>a</sup> comma del D.Lgs. 267/2000 [...]** introdotta dalla Legge n. 8/2020 art. 17 co. 1-bis, cioè anche per la copertura di posti trasformati o istituiti successivamente all'indizione dei Bandi;

per quanto attiene poi **alla predeterminazione dei criteri di individuazione di "quali Enti" e/o di "quali graduatorie" richiedere l'utilizzo, si stabilisce quale "atto di indirizzo" – soprattutto quando l'utilizzo di graduatorie altrui non sia ipotizzabile o programmabile a priori nell'ambito dei Piani (es. in caso di esaurimento non preventivato, per rinuncia dei candidati, di una graduatoria concorsuale che si era programmato di utilizzare...)** - **di privilegiare le azioni più utili e coerenti con la necessaria celerità e speditezza del procedimento di assunzione – tenuto conto e sulla scorta delle graduatorie valide e vigenti "in quel momento" reputate più idonee, sia per vicinanza territoriale (e pertanto con maggiori possibilità di ricevere accettazioni e consensi da parte dei candidati ivi classificati), che per caratterizzazione di analoga professionalità, tipologia di programma e/o di prove d'esame, che di più recente datazione, e/o per numero di candidati idonei ancora collocati in graduatoria....ecc.; richiamati a tal fine i principi di "discrezionalità", propri dei poteri del "privato datore di lavoro", di cui ad alcune deliberazioni delle Corti dei Conti già citate più sopra (cfr. deliberazione n. 290/2019 della Corte dei conti del Veneto), che nel merito delle modalità di utilizzo delle graduatorie di altri enti, indica in via interpretativa che gli enti debbano:**

**"...predeterminare i criteri (nell'ambito del regolamento di organizzazione o, comunque, in assenza di Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, con apposito atto**

di indirizzo o, ancor meglio, con apposito articolo stralcio del regolamento) di scelta della tipologia di enti con i quali è possibile “accordarsi”; valutare la corrispondenza della posizione lavorativa da ricoprire (categoria, regime giuridico ed, eventualmente, profilo) con la graduatoria che si vuole utilizzare; garantire la previsione e verificare la preesistente copertura finanziaria nel PTFP (Piano Triennale di Fabbisogno di Personale) di cui all’articolo 6 del D.lgs. n. 165/2001....” precisando inoltre che:

“Per quanto riguarda le forme dell’accordo, la giurisprudenza intervenuta in materia si è mostrata aperta a soluzioni che valorizzano l’autonomia dell’ente. Il TAR Veneto, in particolare, con la sentenza n. 864/2011, tra l’altro, sottolinea come le disposizioni che disciplinano la materia non facciano alcun riferimento a convenzioni ex art. 30 del TUEL, ma, unicamente, ad un accordo, il che implica che l’intesa tra le due amministrazioni interessate in ordine all’utilizzo della graduatoria, sia da perfezionarsi con i poteri del privato datore di lavoro e quindi con gli strumenti, certamente non pubblicitici, a disposizione.”);

Si richiama ulteriormente, in merito all’utilizzo delle graduatorie concorsuali /indizione di nuovi concorsi pubblici, quanto già contenuto nella precedente Deliberazione G.C. N. 33 del 25/02/2020 : “si evidenzia che in sede di conversione in Legge n. 114/2014 del D.L. 90/2014, è stato inserito all’art. 3 il comma 5-ter, in materia di utilizzo delle graduatorie di altri Enti e di estensione agli Enti Locali dell’applicazione di principi già fissati per le Amministrazioni dello Stato, e che in particolare statuisce che anche gli Enti locali sono tenuti ad applicare i principi di cui all’art. 4, comma 3, del decreto legge n. 101/2013, secondo il quale l’avvio di nuove procedure concorsuali, ai sensi dell’articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, è subordinato alla verifica dell’esaurimento delle graduatorie, e l’art. 36, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, ultimo periodo dispone: “Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato”.

In particolare:

- dell’avvenuta immissione in servizio, nella stessa amministrazione, di tutti i vincitori collocati nelle proprie graduatorie vigenti di concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato per qualsiasi qualifica;
- dell’assenza, nella stessa amministrazione, di idonei collocati nelle proprie graduatorie vigenti e approvate a partire dal 01 gennaio 2007, relative alle professionalità necessarie “anche secondo un criterio di equivalenza” (cfr. anche Nota di lettura Anci del 27/08/2014 in merito al D.L. 90/2014, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114).”;

con ciò confermando il “criterio di professionalità equivalente” ed il particolare “favor” manifestato dal legislatore a più riprese, in tutti i diversi contesti normativi negli ultimi anni - dal D.L. 101/2013 (in particolare art. 4 co. 3) in poi; nel D.L. 90/2014 (art. 3 co. 5 ter), nel D.L. 113/2016 (art. 17) sino ad arrivare al D.L. 50/2017 ed al Decreto Legislativo n. 75/2017 - verso l’utilizzo e lo scorrimento delle graduatorie concorsuali proprie (o di altri Enti), sino al loro esaurimento prima dell’indizione di nuovi concorsi, anche con un criterio di “professionalità equivalente”, a favore dei candidati “idonei” in graduatoria, al fine della riduzione dei precari, in una logica di efficienza, efficacia ed economicità dell’agire amministrativo;...”

3. si prevedeva il seguente:

**“PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNI 2021 – 2022 – 2023  
ANNO 2021 - primo stralcio**

**5. 1) Sintesi del piano dei fabbisogni 2021 – Nuove esigenze - Primo stralcio**

<b>N.</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Cat.</b>	<b>Ore</b>	<b>Strategie di reclutamento</b>	<b>Tempi</b>
[...]					

1	Funzionario Reti e Servizi Culturali	D	36	Da Graduatoria di altro Ente	Dal 01/12/2021
..."					

Preso atto che al **punto 1) del dispositivo** di suddetta Deliberazione di G.C. n. 35 di I.D. del 06.03.2021 si deliberava, tra l'altro, quanto di seguito:

*"1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il presente "Piano triennale dei fabbisogni di personale PTFP anni 2021 – 2022 – 2023 - Piano annuale 2021 primo stralcio", secondo quanto rappresentato in premessa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente approvato ed autorizzato così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:*

[...]

5) **RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2021-2022-2023**

[...]

*5. di autorizzare e di dare mandato alla Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" di provvedere, con propri atti [...] a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti alla presente deliberazione, ivi compresi [...] le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche proprie o di altri Enti, l'individuazione di quali Enti e quali graduatorie utilizzare all'insorgenza della necessità, d'intesa con la Direzione Generale e con le modalità e secondo i complessivi indirizzi operativi dettati dalla Giunta negli specifici capoversi delle premesse più sopra approvati;"*;

Considerato pertanto che – in attuazione del citato PTFP 2021-2023 (approvato con Delib. di G.C. n. 35 del 06.03.2021) - il Comune di Reggio nell'Emilia deve procedere all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di una figura con profilo di "Funzionario Reti e Servizi Culturali" (cat. D) mediante utilizzo di graduatoria di altro Ente, previo accordo o convenzione ai sensi di legge, stante l'assenza di propria graduatoria concorsuale valida di pari professionalità;

Preso atto, a tal proposito, di quanto previsto da:

- l'art. 9 comma 1 della Legge n. 3 del 2003, ove è dato leggere che *"...le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione con le modalità indicate in un regolamento statale da approvare ai sensi dell'art. 17 della Legge 400/1988..."*;
- l'art. 3 comma 61 della Legge n. 350 del 2003, il quale stabilisce che *"...In attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, le amministrazioni pubbliche ivi contemplate, nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di cui ai commi da 53 a 71, possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate"*;
- l'art. 1 comma 100 della Legge n. 311 del 2004, secondo cui *"...In attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350."*;

Considerato, inoltre, l'orientamento uniforme manifestato tramite i pareri ANCI 8.09.2004 e 11.05.2017, la nota Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica UPPA n. 6351 del 13.03.2004, la circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica UORCC.PA n. 5 del 21.11.2013 e la deliberazione n. 124/2013/PAR 3.10.2013 della Corte dei Conti Umbria, dove si ritiene ammissibile che il "previo accordo" tra amministrazioni pubbliche ai fini dell'utilizzo da parte dell'una della graduatoria dell'altra, previsto dall'art. 3, comma 61, della Legge n. 350/2003, avvenga anche successivamente all'approvazione della graduatoria in parola;

Preso atto, inoltre, che:

- il Comune di Reggio Emilia ha proceduto a ricercare procedure concorsuali indette o in corso di espletamento o graduatorie concorsuali vigenti approvate da altre amministrazioni pubbliche del medesimo comparto di contrattazione, operando in coerenza con gli indirizzi di cui al predetto

PTFP 2021-2023 – anno 2021 primo stralcio, ossia nell'ottica di “privilegiare le azioni più utili e coerenti con la necessaria celerità e speditezza del procedimento di assunzione”, prendendo in considerazione le procedure concorsuali indette o in corso di espletamento e le graduatorie relative a profili professionali analoghi, approvate da amministrazioni territorialmente vicine, tenendo conto anche dell'“attualità” delle procedure/graduatorie;

- da suddetta ricerca era emerso che, con determinazione n. 111/D del 19/10/2020, l'Unione Colline Matildiche aveva indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di “Istruttore Direttivo Culturale” cat. D, a tempo indeterminato e pieno presso l'Area Cultura, Sport, Tempo libero del Comune di Albinea (RE), i cui termini per la presentazione delle domande sono scaduti in data 16/12/2020;
- il profilo di “Funzionario Reti e Servizi Culturali” (cat. D) presso il Comune di Reggio Emilia coincide, in termini sostanziali, con quello, di medesima categoria giuridica D, di “Istruttore Direttivo Culturale”, oggetto del Concorso di che trattasi presso l'Unione Colline Matildiche, sussistendo tra i due profili una differenza prettamente nominalistica, come emerso dal raffronto tra i processi e le competenze di riferimento del primo e le conoscenze/competenze richieste nel Bando di Concorso relativo al secondo, avuto riguardo anche per le materie oggetto delle prove previste;
- considerate le valutazioni di cui al punto precedente, nonché la vicinanza territoriale tra i due Enti interessati (fattore solitamente in grado di incrementare le probabilità di ottenere accettazioni alle proposte di assunzione da parte dell'Amministrazione non titolare della graduatoria) e ritenuto pertanto che la graduatoria che sarebbe scaturita dal Concorso Pubblico in parola – coerentemente con i già citati indirizzi di cui al PTFP 2021-2023 – anno 2021 primo stralcio - avrebbe avuto caratteristiche potenzialmente idonee a soddisfare le esigenze di personale del Comune di Reggio Emilia nel profilo di “Funzionario Reti e Servizi Culturali” di pari categoria professionale, si è provveduto a richiedere all'Unione Colline Matildiche, con lettera inoltrata a mezzo PEO in data 31.03.2021 e, successivamente, a mezzo PEC (P.G. Comune di Reggio Emilia n. 78691 del 01.04.2021), la preventiva disponibilità a concedere, nello spirito di collaborazione tra Enti, l'utilizzo della graduatoria che sarebbe risultata in esito al predetto Concorso Pubblico, per l'assunzione di n. 1 figura;
- con lettera Prot. Par. 2315 del 02.04.2021 (P.G. mittente), l'Unione Colline Matildiche manifestava la preventiva disponibilità a concedere a questo Comune l'utilizzo della graduatoria che sarebbe stata approvata al termine del concorso pubblico di che trattasi, comunicando che tale utilizzo sarebbe stato disciplinato mediante apposita convenzione fra Enti;
- con determinazione n. 56/D del 31.05.2021 del Settore Risorse Umane dell'Unione Colline Matildiche veniva approvata la graduatoria finale di merito del *“Concorso Pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Culturale” cat. D. a tempo indeterminato e pieno presso l'Area Cultura, Sport, Tempo Libero del Comune di Albinea (RE)*”;
- con Deliberazione della Giunta dell'Unione Colline Matildiche n. 58 del 27.10.2021 avente ad oggetto *“SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'UNIONE COLLINE MATILDICHE ED IL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIA IN CORSO DI VALIDITA' PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO CULTURALE - CAT D. APPROVAZIONE”*, veniva approvato lo schema dell'accordo di che trattasi, allegato alla deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto e valutato tutto quanto disposto nello Schema di Accordo approvato dalla Giunta dell'Unione Colline Matildiche con Deliberazione n. 58 del 27.10.2021, il quale, così come trasmessoci dall'Unione stessa, e recante gli estremi di suddetta deliberazione di approvazione, costituisce ALLEGATO 1 - parte integrante e sostanziale - alla presente determinazione e si intende qui integralmente richiamato;

Valutati, in particolare, tutti i criteri di utilizzo della graduatoria di che trattasi da parte della scrivente Amministrazione, esplicitati nei punti da 1 a 8 dello Schema di Accordo di cui sopra, ai quali si fa espresso rinvio;

Ritenuto opportuno, per tutte le ragioni indicate in premessa:

- approvare il suddetto Schema di *“Accordo tra Unione Colline Matildiche e Comune di Reggio Emilia per l'utilizzo, da parte del Comune di Reggio Emilia, della graduatoria di merito del Concorso Pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Culturale” (cat. D), a tempo indeterminato e pieno presso l'Area Cultura, Sport, Tempo Libero del Comune di Albinea (RE) – approvata con determinazione n. 56/D del Settore Risorse Umane dell'Unione Colline Matildiche”* – allegato quale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione

(ALLEGATO 1) così come già approvato con Deliberazione di Giunta dell'Unione Colline Matildiche n. 58 del 27.10.2021;

- di trasmettere - unitamente alla presente Determinazione – l'Accordo di che trattasi recante gli estremi dei due rispettivi provvedimenti di approvazione (Deliberazione di Giunta dell'Unione Colline Matildiche n. 58 del 27.10.2021 e presente Determinazione del Comune di Reggio Emilia), sottoscritto dalla Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione del Comune di Reggio Emilia, che agisce in nome e per conto dello stesso, all'Unione Colline Matildiche, ai fini della sua sottoscrizione, in nome e per conto di detta Unione, da parte della Responsabile del Quarto Settore Risorse Umane, dott.ssa Giulia Mazzi;

**Atteso** che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, come prescritto dall'art. 147-*bis* del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI inoltre:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma, e ss.mm.ii.;
- gli articoli 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- il vigente "Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia";

Visto l'incarico di direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione", attribuito dal Sindaco Luca Vecchi in data 31.01.2020, P.G. n. 25249, alla Dr.ssa Giubbani Battistina, a decorrere dal 01.02.2020;

#### **DETERMINA**

1. di approvare, a seguito delle valutazioni e per tutte le motivazioni sopra esposte, lo Schema di "Accordo tra Unione Colline Matildiche e Comune di Reggio Emilia per l'utilizzo, da parte del Comune di Reggio Emilia, della graduatoria di merito del Concorso Pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore Direttivo Culturale" (cat. D), a tempo indeterminato e pieno presso l'Area Cultura, Sport, Tempo Libero del Comune di Albinea (RE) – approvata con determinazione n. 56/D del Settore Risorse Umane dell'Unione Colline Matildiche" - che regola le modalità di utilizzo, da parte della scrivente Amministrazione, della predetta graduatoria – Schema già approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione Colline Matildiche n. 58 del 27.10.2021 e che si allega al presente provvedimento (ALLEGATO 1) a costituirne parte integrante e sostanziale - al fine di dare esecuzione a quanto disposto con Deliberazione di G.C. n. 35 del 06.03.2021 di approvazione del PTFP 2021-2023 – Anno 2021 Primo Stralcio, ed in specie all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale da inquadrare in analogo profilo culturale ("Funzionario Reti e Servizi Culturali" cat. D);
2. di trasmettere - unitamente alla presente Determinazione – il suddetto Accordo recante gli estremi dei due rispettivi provvedimenti di approvazione (Deliberazione di Giunta dell'Unione Colline Matildiche n. 58 del 27.10.2021 e presente Determinazione del Comune di Reggio Emilia), sottoscritto dalla Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione del Comune di Reggio Emilia, che agisce in nome e per conto dello stesso, all'Unione Colline Matildiche, ai fini della sua sottoscrizione, in nome e per conto di detta Unione, da parte della Responsabile del Quarto Settore Risorse Umane;

Si attesa che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(dr.ssa Battistina Giubbani)